

Fauna ittica e continuità fluviale nel reticolo idrografico della Città Metropolitana di Torino

Continuità fluviale =

Un corso d'acqua può essere considerato una successione di ecosistemi che sfumano gradualmente l'uno nell'altro e sono interconnessi con gli ecosistemi terrestri: dalla sorgente alla foce variano i parametri morfologici, idrodinamici, fisici e chimici e, in relazione ad essi, i popolamenti biologici.

... negli ecosistemi fluviali, caratterizzati da marcate variazioni fisiche, soprattutto di portata, il mantenimento della stabilità richiede una elevata diversità biologica, condizionata dalla presenza di un'elevata diversità ambientale e dalla sua continuità.

La concezione del continuum fluviale mette in evidenza come le comunità acquatiche e il metabolismo fluviale siano condizionate non solo dalle condizioni, ma anche dai processi che si verificano nei tratti a monte.



...

Per numerosi organismi acquatici la continuità fluviale rappresenta un elemento imprescindibile per il proprio ciclo vitale che prevede l'effettuazione di spostamenti longitudinali e laterali lungo il corso d'acqua anche per notevoli distanze (ad es. specie diadrome) a fini trofici, riproduttivi, di svernamento, etc. e pertanto garantire il mantenimento o il ripristino della continuità fluviale è un fondamentale obiettivo di tutela da perseguire.

Quindi...

Da questa definizione emerge che le principali criticità provengono da :

- riduzione delle portate;
- frammentazione dell'asta fluviale;
- scomparsa di microhabitat.

Riduzione delle portate

Cause =

- sovrasfruttamento dei corsi d'acqua per fini idroelettrici, intesa come proliferazione di centrali idroelettriche;
- inadeguato rilascio del DMV a valle delle captazioni.

Sovrasfruttamento dei corsi d'acqua per fini idroelettrici

Rimedi =

per ora pochi, in quanto:

- incentivi all'idroelettrico senza distinzione sulla reale produttività dei singoli impianti;
- mancanza di un piano di sfruttamento energetico su scala di bacino e qualora esista richiesta continua di deroghe (Vedi PTA Regione Piemonte situazione del Chiusella e Sesia).

Inadeguato rilascio del DMV a valle delle captazioni idroelettriche

Rimedi =

- posizionamento di una tabella con i dati della captazione;
- misuratore di portata e DMV;
- scala di risalita per l'ittiofauna.

Misuratore del DMV



Scala di risalita per l'ittiofauna



Inadeguato rilascio del DMV a valle delle captazioni irrigue



Savanella in pietrame senza scala di risalita per l'ittiofauna e con ridotto rilascio idrico

Principali tratti di corsi d'acqua soggetti ad asciutta

- T. Chisone;
- T. Pellice;
- T. Sangone;
- T. Lemina.

Inadeguato rilascio del DMV a valle delle captazioni irrigue

Azioni intraprese =

- recupero della fauna ittica;
- compilazione verbale di accertamento di crisi idrica e avvio procedimento di diffida ad opera del Servizio competente.

Recupero della fauna ittica



VERBALE DI CONSTATAZIONE DI CRISI IDRICA

Il solco di lib. dipendente della in qualità di Agente di P.O. e di P.S. il alle ore nel Comune di fa constatare uno stato di crisi idrica nel fuso del territorio:

1. DESCRIZIONE DEL TRATTO IN ABCUITA

Località dell'abcutta

esclusibile - presenza di pozze non comunicanti - di tipo

Coordinate UTM rilevate:

Inizio esclusa (2T) UTM Comune:

Fine esclusa (2T) UTM Comune:

Particolarità di fuga ad aerea di:

Cerchi → canali ad ulivi → di tipo

Lunghezza approssimativa del tratto in esclusa: Km circa

Presenza di buchi:

Morti: si / no

Recupero il co. è il suo in data: In qualità di: comune:

2. ULTIMO UTILIZZO IDRICO (A MONTE DELL'ABCUITA)

Autorità bore della derivazione:

Comune:

Coordinate (2T) UTM

Modalità di captazione: aerea

Stato di rifillibilità della:

non presente →

presente: aerea - no -

Forme di rifillibilità:

da irradiazione delle falde - da canali fessili - da parabi - di tipo - nel tratto di scolo:

3. ALLEGATI

.....

visuale fotografica

scheda di riferimento idrometrico (suo co. di derivazione e/o canale del fuso)

verbale di recupero il co.

Data: _____ Agente verbalizzante: _____

Scomparsa di microhabitat

Cause =

Lavori in alveo per regimazione corsi d'acqua

Precauzioni =

- periodi in cui evitare lavori o interventi in alveo;
- recupero e spostamento fauna ittica;
- modalità di esecuzione.

Periodi in cui evitare lavori o interventi in alveo

Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006

Approvata con D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011.

Zone	Periodo di riproduzione
Salmonicole	Da ottobre a febbraio
Ciprinicole	Da aprile a giugno

Recupero e spostamento fauna ittica



Modalità di esecuzione

Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006

Approvata con D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011.

“Al termine dei lavori si devono ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo”

Intervento appena realizzato



Intervento parzialmente rinaturalizzato



In alcuni casi purtroppo...



An underwater photograph showing two fish swimming over a rocky riverbed. The fish in the foreground is a silver-colored fish with a prominent dorsal fin and a reddish tint to its pectoral fins. The background shows another similar fish swimming away. The water is clear, and the rocks are of various sizes and colors, including white, tan, and grey. The text "GRAZIE PER L'ATTENZIONE" is overlaid in large, bold, red capital letters across the center of the image.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Il recupero e la
salvaguardia della
popolazioni ittiche

INCUBATOI DI VALLE

- Nascita e sviluppo del progetto -

Nati alla fine degli anni '80 con lo scopo di permettere la schiusa delle uova embrionate acquistate dagli allevatori, si sono successivamente trasformati in strutture adibite al potenziamento delle popolazioni di Salmonidi autoctoni, basandosi sulla cattura e conseguente riproduzione artificiale di pesci autoctoni.

Si ottengono così avannotti che, fatti crescere in ambiente protetto, si rivelano decisamente più idonei a sopravvivere nei nostri corsi d'acqua.

INCUBATOI DI VALLE

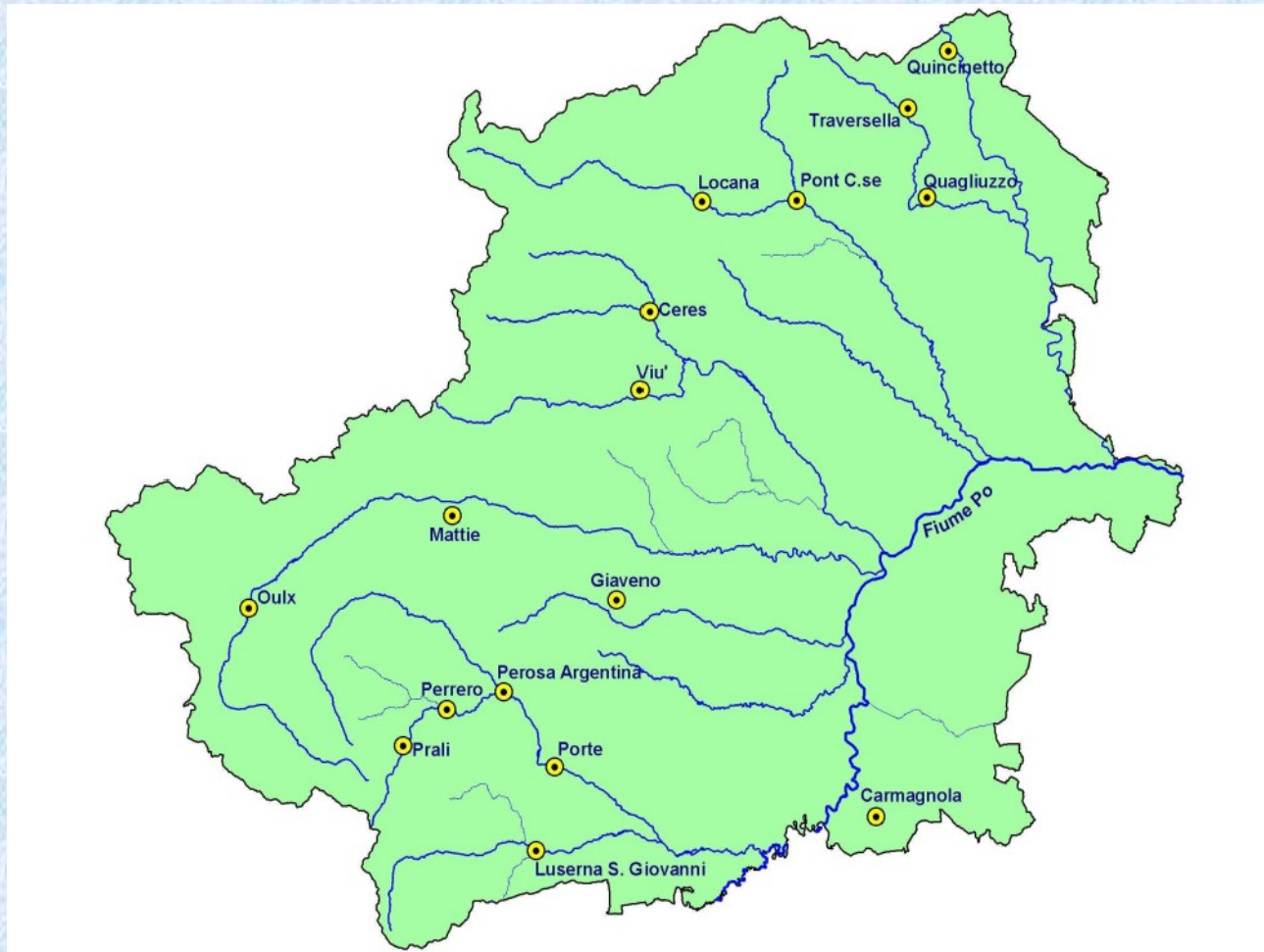
- Nascita e sviluppo del progetto -

Le operazioni di spremitura e fecondazione artificiale dei riproduttori autoctoni, definite con il termine tecnico di “attività ittiogenica”, sono materialmente effettuate dai pescatori volontari, riuniti in unioni di associazioni (Consiglio di Valle).

Dette attività sono state inizialmente condotte sotto la supervisione scientifica dell'Università ed ora sotto il controllo della Città Metropolitana di Torino.

INCUBATOI DI VALLE

Distribuzione territoriale



Fase di cattura riproduttori con elettrostorditore



Stabulazione dei riproduttori



Fase di spremitura riproduttore femmina di trota marmorata



Fase di spremitura riproduttore
maschio di trota marmorata e
successiva “fecondazione artificiale”



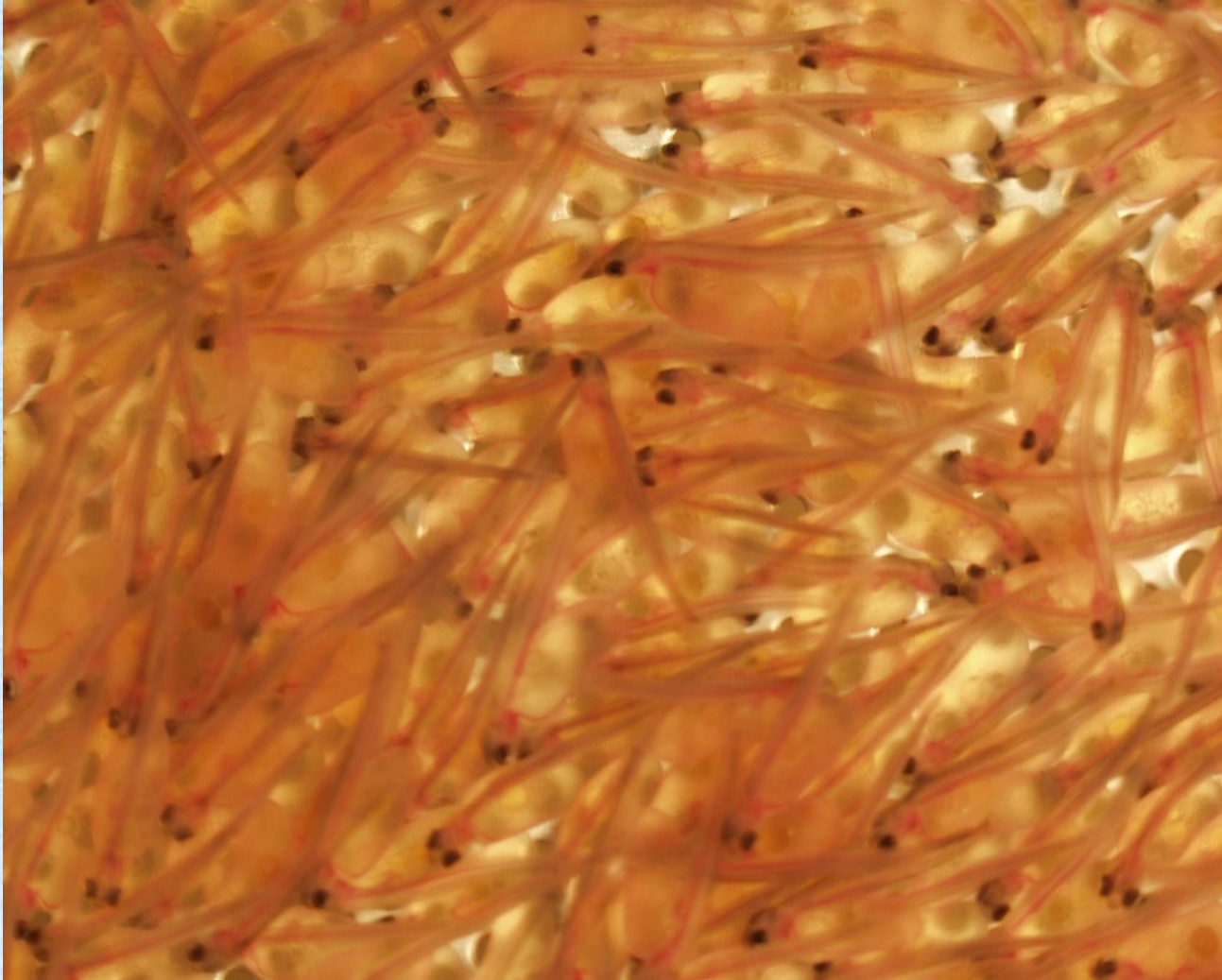
Fase di sistemazione delle uova nei truogoli



Le uova fecondate



Schiusa delle uova



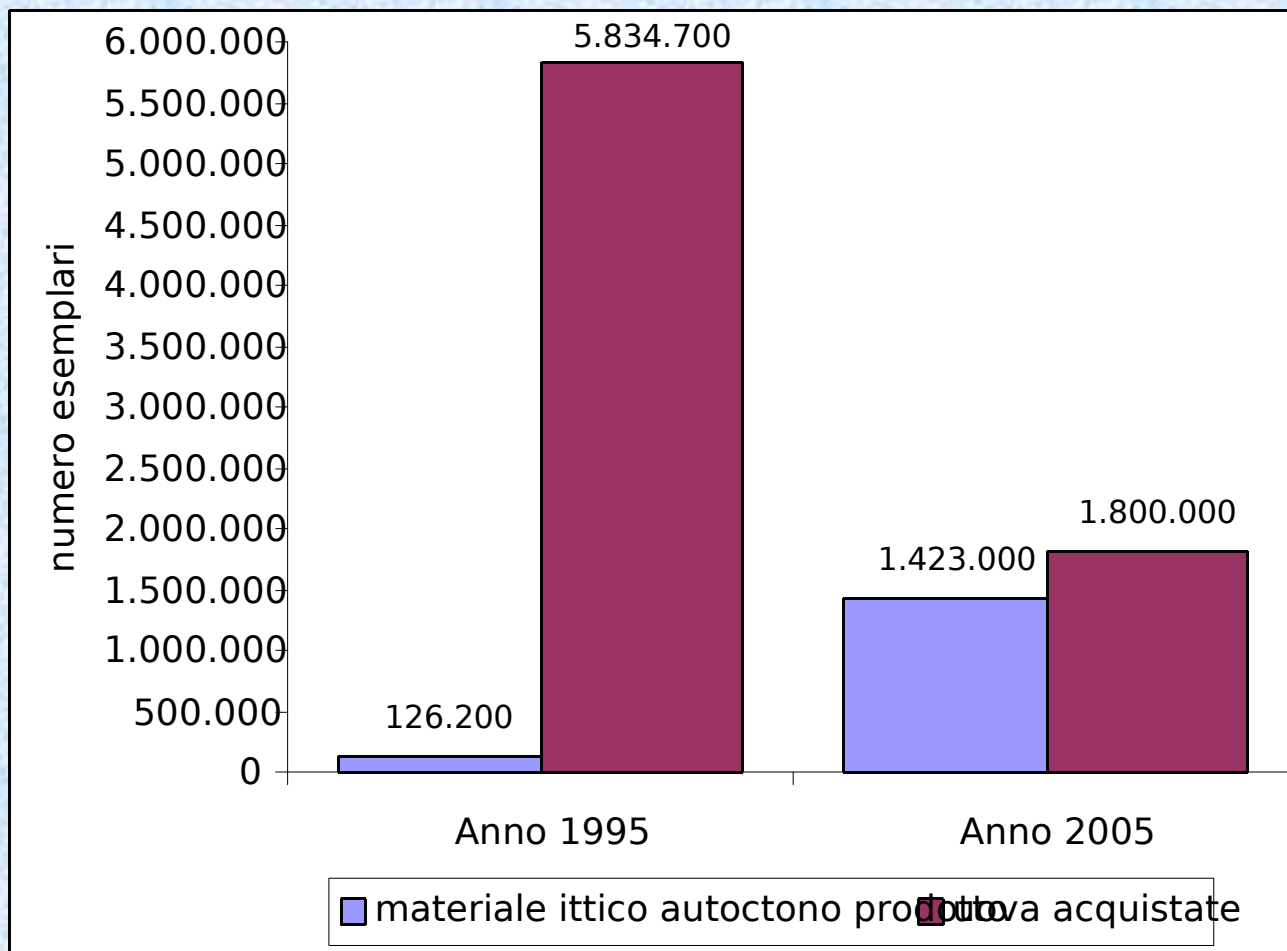
Crescita degli avannotti



Semina trotelle autoctone



Rappresentazione grafica variazione produzione incubatoi ittici



Temolo



Luccio

